

**Andreotti ricoverato,
Wikipedia lo dà per morto**



ROMA - "Hanno sbagliato...speriamo continuiamo a sbagliare...". Giulio Andreotti, ricoverato ieri al Policlinico Gemelli di Roma per una bronchite mal curata e in serata in netto miglioramento, ha liquidato con una battuta la notizia pubblicata da Wikipedia sul suo presunto passaggio a miglior vita.

(Servizio a pagina 7)

LEGA NELLA BUFERA

Per il 'Trota' laurea in Albania

ROMA - Agli atti delle procure di Napoli e Milano c'è un diploma universitario che Renzo Bossi ha conseguito in Albania. E' stato trovato dalla Gdf nella cassaforte di Belsito dove era custodita la cartella 'The Family'. E il sospetto è che il corso sia stato pagato con i fondi della Lega.

(Servizio a pagina 7)

AMMINISTRATIVE

Il boom di liste civiche insidia i partiti tradizionali

ROMA - E' la Lega Nord, presente in 153 Comuni, il partito che vanta il maggior numero di liste elettorali nella prossima tornata di elezioni amministrative. I dati del Viminale, riferiti ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario e rielaborati da Anci Comunicare, evidenziano la presenza dei partiti nei 769 Comuni al voto. Ma, prima dei partiti, il dato più rilevante consiste nel boom delle liste civiche: 2742 in tutto.

(Servizio a pagina 7)

Per l'Eurotower il Belpaese è ora sulla strada giusta anche se persistono alcuni squilibri

Draghi: «Crescita al centro dell'agenda, netti progressi dell'Italia e della Spagna»

Il presidente della Banca centrale europea commentando la riunione del consiglio direttivo che si è tenuta a Madrid ha sottolineato che la ripresa economica sarà graduale nel 2012

MADRID - "Gli indicatori del primo trimestre mostrano una stabilizzazione dell'attività economica a un livello basso e mostrano che prevale l'incertezza". Lo ha affermato il presidente della Bce Mario Draghi commentando la riunione del consiglio direttivo che si è tenuta a Madrid. Draghi ha sottolineato che la "ripresa globale continua" e nella Bce "ci aspettiamo una ripresa graduale" sospinta dalla domanda esterna, dai bassi tassi e dalle misure per riportare fiducia al settore finanziario e non finanziario. Ma, ha aggiunto, "restano tensioni su titoli sovrani" di alcuni Paesi e "gli aggiustamenti e l'elevato livello di disoccupazione continuano a minacciare la crescita".

Il presidente della Bce ha tenuto a sottolineare che "l'Italia ha fatto notevoli progressi" e un "importante consolidamento di bilancio" e ora "è sulla strada giusta" per la ripresa.

(Servizio a pagina 3)

DOMENICA

'Verbena' di solidarietà alla Chiesa Nostra Signora di Pompei

CARACAS - Si celebrerà questa domenica la 'Verbena' che ogni anno la Chiesa Nostra Signora di Pompei organizza per raccogliere i fondi necessari alla realizzazione di tutte le attività benefiche dell'Istituzione. Tra queste l'assistenza medica a prezzi popolari, gli aiuti economici alle persone in difficoltà e il pranzo domenicale per i bisognosi.

Si inizierà alle 10 con la celebrazione della Santa Messa e la processione in onore della Patrona, per poi continuare nel pomeriggio con una serie di attività, tra cui la vendita di piatti tipici italiani.



VENEZUELA



Giordani: "Frena l'inflazione, ad aprile 0,8%"

CARACAS - La Banca Centrale del Venezuela ha annunciato che l'inflazione relativa al mese di aprile ha subito una variazione dello 0,8%. L'indice nazionale dei prezzi per quanto concerne i primi 4 mesi del 2012 ha fatto registrare un aumento del 4,4%. Il ministro dell'economia Jorge Giordani ha precisato che l'inflazione annualizzata è scesa al 23,8%.

"Un avvicinamento alla meta prefissata del 20-22%, anche grazie al regolamento dei prezzi degli articoli di pulizia e igiene personale, dei succhi di frutta e dell'acqua minerale che hanno influito per circa un punto percentuale", secondo il ministro.

Il presidente della BCV, Nelson Merentes, ha ricordato come siano ormai 26 anni che il Venezuela abbia un'inflazione a doppia cifra, precisamente dal 1986 in cui si calcolò un'inflazione dello 0,6%.

(Servizio a pagina 5)

SPORT



Conte: "Juve, zero flessioni"

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO di Caracas

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 4 maggio 2012

Con il Comitato Dame: emozioni, musica, nostalgia di indimenticabili momenti...

Una emotiva "Despedida"



CARACAS - La vogliamo chiamare così: "Despedida". Anche se, per la maggior parte di quante compongono il Comitato Dame del nostro Centro Italiano Venezuelano, i saluti non significano altro che un ulteriore abbraccio, a conclusione di un magnifico lavoro di dedizione e impegno che continua ininterrottamente.

Ma, si sa, per chi ha avuto l'onore di presiedere il Comitato per la durata di ben quattro anni consecutivi, la dott.ssa Lucia Garofalo in Chiavaroli, i saluti a conclusione dell'importante incarico sono stati dettati da sincera emozione, uguale a quella di tutte le sue magnifiche componenti. Le conosciamo da anni,

seguendone il generoso lavoro svolto sempre a favore di cause nobili, che le fa meritevoli di ammirazione e affetto particolare.

La presenza del Comitato Dame, lo scorso sabato 28 Aprile, nell'ambito di uno spettacolo organizzato dalla Commissione di Musica presso il Salone Italia, è stata fonte di sinceri consensi, infiniti applausi e note musicali. Un magnifico "Sistema de Audio Profesional" e l'inaugurazione di nuovi Camerini totalmente rimodernati, grazie ai fondi ricavati attraverso riunioni e eventi organizzati dal Comitato Dame, rappresentano ciò che lo stesso Comitato ha deciso ufficialmente di donare al "Salone", simbolo dei momenti più significativi di storia della nostra massima Istituzione in Venezuela.

Bello, emozionante e simpatico, l'evento che ha concluso con meritati onori, tanto lavoro dedicato al Centro Italiano Venezuelano.

L'altruismo, la beneficenza sincera e prodiga verso i più bisognosi, le innumerevoli ore trascor-

se per preparare eventi di gran rilievo, hanno motivato le frasi del Presidente uscente Mario Chiavaroli che, manifestando tutta la propria ammirazione per ogni componente del Comitato, ha voluto sottolineare con la sincerità che lo ha sempre distinto, tutto il suo appoggio alla nuova Giunta Direttiva presieduta dall'amico Pietro Caschetta che continuerà a lavorare per la nostra grande Istituzione. Il prossimo 12 maggio, infatti, la nuova Giunta Direttiva assumerà ufficialmente il proprio incarico.

La presidentessa del Comitato Dame, dott.ssa Lucia Chiavaroli ha ricevuto una targa di riconoscimento dalle componenti del Comitato. Come sempre e da che ne abbiamo memoria, il nostro Centro Italiano Venezuelano rappresenta il meglio dei nostri valori e del nostro impegno massimo. E, come sempre, la Commissione di Musica capitanata da Giuseppe Bavaro, ha fatto sì che la serata possa iscriversi nell'Albo d'Oro delle più belle manifestazioni svolte nel Salone Italia.



Noticiv: il nostro Gazzettino



Il Comitato Dame invita al Bazar Dia de la Madre 2012 nei seguenti giorni: Venerdì 04 Maggio, dalle ore 15,00 alle ore 22,00. Sabato 5 e domenica 6 Maggio: dalle ore 10,00 am alle ore 22,00. Salone Italia. Si agevolerà l'entrata ai non soci. Potremo usufruire di un servizio di trasporto che coprirà la rotta Concreta-CIV e CIV-Congresa alla stessa ora del Bazar.

Il ricavato della manifestazione sarà donato al Servizio di "Otorrinolaringologia del Hospital de Ninos J.M. de Los Rios".

Sabato 5 Maggio c.a., alle ore 14,30 si svolgerà l'atteso "Torneo de Dominò Dia del Trabajador", presso l'area stessa del consueto gioco. Le iscrizioni potranno ef-

fettuarsi nello stesso giorno del Torneo.

La "Commissione di Cultura" invita i nostri Soci ad assistere all'Esposizione "Madre Natura" che avrà luogo da venerdì 4 c.m. a domenica 13 c.m. dalle ore 16,00 alle ore 22,00. Martedì, mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 21,00 presso la Galleria Giotto.

Tutti i Soci del C.I.V. sono invitati al pomeriggio di "Bingo" a beneficio della "Fundacion Techo Baruta - Atencion Integral a la Indigencia".

Giovedì 10 maggio c.m. alle ore 14,00 presso il Salone Italia.

I biglietti d'entrata sono in vendita presso la Gerenza Sociale: "Valor: 120 Abrazos".

La voce TV

Seguite il notiziario web della VoceTv. In questa edizione: "Il nuovo esecutivo Cavenit a Valencia"; "Elezioni al Civ di Caracas: Pietro Caschetta è il nuovo Presidente"; "Esperando al italiano, cala il sipario"; "Il genio di Pirandello all'Istituto Italiano di Cultura"; "Bingo di beneficenza al Civ di Caracas"; "Premiata la squadra di ginnastica femminile del Civ di Caracas". (Clicca: www.voce.com.ve)

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

PDL

Berlusconi: «Con Monti fino alle riforme»

MONZA - Il pdl continuerà a sostenere i provvedimenti del governo Monti "fino a quando sarà necessario per concludere le riforme": Silvio Berlusconi nel suo unico appuntamento elettorale in Lombardia ha cercato di spiegare ai suoi il perché ha detto sì al governo dei tecnici, anzi a quello che lui chiama "il governo provvisorio". Però avvisa di non tirare la corda.

- Non potremo continuare ad essere qui a sostenere i provvedimenti il governo - dice - se i provvedimenti che chiederà al Parlamento saranno difformi da quello che riteniamo il bene comune. Ci prenderemo la possibilità di intervenire criticamente nei confronti di ciascun provvedimento.

Un 'avviso', quello di voler decidere di volta in volta l'atteggiamento parlamentare, che qualcuno traduce con l'appoggio esterno ma che - non vedendo il Pdl presente al governo con propri ministri - viene interpretato più realisticamente come una voglia di mani libere che l'ex premier, nei suoi sfoghi, ventila sempre più spesso.

- D'altronde le tasse sono alte e se si gravano di tasse i cittadini, a partire da quelle sulla casa, si toglie fiducia e la fiducia - sottolinea Berlusconi - è il primo fattore di sviluppo.

Quella di oggi è stata una passeggiata in centro (con qualche sporadico contestatore e grida di 'Silvio, Silvio' in risposta). L'ex presidente del consiglio ha voluto al suo fianco il candidato sindaco Andrea Mandelli e per la strada ha anche dato la mano all'attuale sindaco, il leghista Mario Mariani. Con la Lega d'altronde "non abbiamo mai rotto" rilancia, anche se alle amministrative si va separati.

- Sono sempre stato in contatto sia con Bossi sia con Maroni - ricorda - e non c'è una frattura fra noi. Nella lega esisteva un dissenso sul sostegno a questo governo e devo dire che alcune ragioni fondate la Lega le aveva. Però l'occasione di sedersi con la sinistra al tavolo delle riforme per rendere l'Italia moderna e governabile era "una opportunità da non far cadere" che ha già portato a un risultato positivo, cioè "l'accordo con la sinistra sul fatto che sia un solo ramo del parlamento ad approvare le leggi e che il presidente del consiglio possa nominare o revocare un ministro". Berlusconi guarda infine alla prossima tornata elettorale. Ma lo fa con un certo distacco non riconoscendogli un valore politico "perché - sottolinea - nel paese c'è una grandissima maggioranza di cittadini confusa che non sa per chi o cosa votare o se valga la pena di votare". Lui parla del "festival dell'antipolitica" e ricorda che "per la democrazia e per governare il Paese non c'è che la politica".

La Bce riconosce i progressi ottenuti dalle politiche di Monti ed esprime fiducia sulle misure che verranno prese dall'esecutivo spagnolo. Draghi invita a ritrovare la visione che c'era negli anni '90 e che ha portato alla creazione dell'euro



Draghi: «Crescita dell'Ue priorità, Italia sulla strada giusta»

BARCELONA - Aumentano le incertezze sullo scenario di ripresa dell'Eurozona, e dunque la crescita va rimessa al centro del dibattito europeo: ma tocca ai governi con maggiore ambizione nelle riforme strutturali, pur nella cornice europea di un 'patto per la crescita' simile al 'patto di bilancio' che disciplina i conti pubblici. In una Barcellona blindata dalle forze dell'ordine per il consiglio della Bce, fra le proteste di lavoratori e studenti contro i tagli del governo spagnolo, Draghi loda i progressi fatti da Italia e Spagna, i due Paesi che costituiscono il fronte principale d'attacco dei mercati.

- L'Italia - ha detto Draghi - ha raggiunto progressi notevoli, il governo Monti è sulla strada giusta e merita di essere incoraggiato nei suoi sforzi. "Piena fiducia" della Bce sulle misure che verranno prese dall'esecutivo spagnolo retto da Mariano Rajoy, con cui Draghi e gli altri governatori della Bce sono stati ieri a cena assieme al ministro delle Finanze Luis de Guindos, che ha sostanzialmente confermato la creazione di una 'bad bank' cui trasferire gli asset tossici delle banche. Poco prima Draghi aveva spronato la Spagna ad "affrontare" il problema delle banche.

- I banchieri dell'Eurotower hanno preso atto - spiega Draghi - che gli ultimi dati economici sottolineano un'incertezza prevalente. E anche guardando avanti, sulla ripresa graduale attesa nel corso dell'anno gravano "rischi al ribasso". Uno scenario che rende "pre-

Krugman: «Stop all'austerità, L'Ue punti alla crescita»

WASHINGTON - "Il problema numero uno dell'Europa di oggi è la crescita. Andare avanti con politiche economiche di austerità forzata provocherà ulteriori disastri e nuova depressione". Paul Krugman, premio Nobel per l'Economia, ribadisce che se il vecchio Continente vuole uscire dalla crisi deve rimettere in moto la spesa pubblica. Presentando il suo ultimo libro a Washington, dal titolo "End The Depression Now", l'economista icona della sinistra liberal americana, seguitissimo columnist del New York Times, attacca frontalmente le politiche liberiste del passato, accusandole di aver portato all'attuale recessione. E lancia un appello a Mario Draghi: - La Bce deve accettare il principio che l'inflazione in Europa può essere un po' più alta per un po' di tempo.



maturato" parlare di 'exit strategy' dalle misure anti-crisi: la Bce ieri ha lasciato i tassi all'1% senza far intravedere un rialzo ma neanche un taglio, visto che la politica monetaria è "accomodante" - spiega Draghi - così com'è. Rischi e incertezze, dunque, che spingono Draghi a tornare sul "patto per la crescita" in Europa, auspicato la scorsa settimana. - Dobbiamo rimettere la crescita al centro dell'agenda politica - spiega - ma senza alcuna contraddizione fra un patto per la crescita e un patto di bilancio. Significa - commenta Draghi - innanzitutto che occorre contrastare il freno alla crescita do-

vuto alle necessarie strette di bilancio con le riforme strutturali, su cui vi sono progressi ma molti governi devono essere più ambiziosi. La lista delle riforme che Draghi chiede è lunga: si parte dal mercato dei prodotti, occorre aumentare la concorrenza e dunque liberalizzazioni. E poi c'è il mercato del lavoro, che Draghi chiede di riformare con "flessibilità, mobilità, equità" perché oggi è un mercato "sbilanciato contro i giovani", e con un'assicurazione per chi resta senza occupazione. Riforme strutturali che "sono compito dei governi nazionali", avverte l'ex governatore di

Bankitalia allontanando dalla Bce l'onere di nuovi interventi.

- Ma a differenza di 10 anni fa - insiste Draghi - oggi per fare queste riforme serve una disciplina comune europea, non dissimile da quella fatta per il monitoraggio dei bilanci a livello europeo.

Draghi, poi, si sofferma su "quello che possiamo fare nell'area euro per creare occupazione aumentando gli investimenti in infrastrutture: vi sono molte proposte, fra cui un rilancio dell'azione della Banca europea degli investimenti", e "ridirigere i fondi Ue verso aree a basso reddito". Proprio in funzione degli investimenti, Draghi ribadisce che "è certo molto meglio risanare i bilanci pubblici attraverso tagli di spesa che aumenti di tasse", e soprattutto "occorre ridurre la spesa corrente, non quella in investimenti". Ma soprattutto, occorre "specificare un percorso per l'euro, cosa vogliamo essere fra 10 anni". Ritrovare la visione che c'era negli anni '90 e che ha portato alla creazione dell'euro. Se l'Europa vuole un'unione fiscale, allora "dobbiamo accettare la delega di sovranità fiscale dai governi nazionali" all'Europa. Ma non si può cominciare da una 'transfer union' che vede alcuni Paesi pagare per altri: piuttosto - suggerisce appunto Draghi - "con il fiscal compact". Chissà se il ragionamento arriva fino agli studenti che marciano in piazza:

- Li capisco molto bene - spiega Draghi - ma la risposta che possiamo dare è che le politiche adottate siano quelle giuste.

ECONOMIA

Monti insiste: «Investimenti pubblici per crescere»

ROMA - E' il nuovo leit motiv di Mario Monti: l'unico modo per rilanciare la crescita in Europa è con l'iniezione di capitali pubblici in un'economia che ha forte bisogno di domanda. Ma per farlo è necessario evitare che le risorse statali gravino sui bilanci pubblici. Il presidente del Consiglio, dopo il dibattito con il premio nobel per l'economia Joseph Stiglitz, è tornato su quello che da anni è uno dei suoi cavalli di battaglia. L'occasione per ribadire la sua posizione (sulla quale - come ha rivelato lui stesso - ha già iniziato un complesso confronto con gli altri partner Ue ed in particolare con Berlino) gli viene offerta dall'incontro con il Commissario europeo per

la ricerca, l'innovazione e la scienza, Maire Geoghegan-Quinn.

- Perché ci siano forti prospettive di crescita è fondamentale porre l'accento sull'importanza dell'investimento pubblico, nazionale ed europeo in particolare in nuove tecnologie e l'innovazione - ha detto il premier nel corso di una conferenza stampa congiunta a palazzo Chigi.

A questo scopo, ha aggiunto Monti, "tutti gli strumenti di cui l'Ue può disporre devono essere mobilitati per favorire la crescita" e in questa direzione si sta lavorando in vista del Consiglio europeo. Il professore ha insistito sull'importanza del "triangolo della conoscenza: istruzione-innovazione-ricerca". E per farlo occorre

"indirizzare i giovani talenti verso" un campo dal quale "dipende così tanto il nostro futuro". Da questo punto di vista l'Europa può fare molto, in particolare attraverso il programma 'Horizon 2020', che prevede lo stanziamento di 80 miliardi nel 2007-2013 con incremento del 46% rispetto al periodo precedente. Ma l'Italia, ha aggiunto il professore, deve fare la sua parte:

- E' indispensabile un profondo ripensamento del sistema di ricerca nazionale come dimostra il fatto che non è attualmente in grado di sfruttare appieno le risorse europee disponibili. E proprio questo è l'obiettivo della riforma a cui sta lavorando il ministro competente Francesco Profu-

mo. Anche le regioni, però, devono dare il loro contributo ed è "molto importante che avviano immediatamente la programmazione dei fondi 2014-2020". L'importante è lavorare credendo nel futuro, come lo stesso Monti sottolinea qualche ora prima quando, in occasione del 64esimo anniversario della nascita dello Stato di Israele, aveva lodato un gruppo di contadini pugliesi emigrati in Palestina nel '45: erano "sicuri di far fiorire il deserto" e ciò significa aver "fiducia nel futuro". Quasi scontati gli apprezzamenti della commissaria Ue:

- Non posso che essere grata per quanto il governo sta facendo in termini di riforme strutturali - ha detto Maire Geoghegan-Quinn.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

CNE

Venezolanos en el exterior podrán enviar impugnaciones al RE

CARACAS- El Consejo Nacional Electoral dispuso del correo electrónico registro.electoral@cne.gob.ve para que los venezolanos residentes en el país y en el exterior puedan enviar sus impugnaciones al RE, cuya lista preliminar está publicada en la página web de la institución www.cne.gob.ve. El lapso para hacer este envío es hasta el 15 de este mes.

ECONOMÍA

Gobierno invirtió \$5 mil millones en Faja del Orinoco

CARACAS- El Gobierno Nacional invirtió 5 mil millones de dólares en la Faja Petrolífera del Orinoco para impulsar la producción de crudo durante 2012, informó este jueves el ministro del Poder Popular para Petróleo y Minería, Rafael Ramírez, durante una inspección por el yacimiento petrolero.

VICEPRESIDENTE

Jaua desestima que salida de la CIDH aisle a Venezuela

CARACAS- El vicepresidente de la República, Elías Jaua, indicó que Venezuela es miembro activo de la ONU, "que tiene una comisión de Derechos Humanos", así como del pacto de la Haya y del Tribunal Penal Internacional, por lo cual niega que exista un aislamiento tras la decisión de abandonar la CIDH.

El canciller venezolano, Nicolás Maduro, llamó ayer a los países de América Latina y el Caribe llamó a crear sistemas de DDHH en Unasur y CELAC

Maduro insta a otros países a salirse de la CIDH

CARTAGENA DE INDIAS- El canciller venezolano, Nicolás Maduro, hizo un llamado este jueves a los países de la región a crear instancias propias para la defensa de los derechos humanos, más allá "de la experiencia de una burocracia internacional controlada desde Washington".

El jefe de la diplomacia venezolana defendió la posibilidad de generar espacios para la defensa de los derechos fundamentales en organismos como la Comunidad de Estados Latinoamericanos y Caribeños (Celac) o la Unión de Naciones Suramericanas (Unasur).

Maduro, quien participa en la reunión ministerial de Unasur que se realiza en la ciudad colombiana de Cartagena de Indias, destacó la necesidad de desmontar el andamiaje de la Comisión Interamericana de los Derechos Humanos (CIDH) y de la Corte-IDH, porque están supeditadas a los intereses de Estados Unidos, reseña un despacho de la agencia EFE.

"Hermanos de América Latina y el Caribe: ha llegado el momento de desmontar esa estructura decadente de la Corte Interamericana (de Derechos Humanos, Corte-IDH) y de la Comisión Interamericana de Derechos Humanos (CIDH)", enunció Maduro.

Colombia pasa a Venezuela una Unasur fortalecida



CARTAGENA- La ex canciller colombiana María Emma Mejía, secretaria general de Unasur, afirmó que en junio le entregará a Venezuela un organismo fortalecido por la toma de importantes decisiones para la región.

En una entrevista, Mejía avanzó que el próximo 11 de junio entregará la Secretaría General de la Unión de Naciones Suramericanas (Unasur) al venezolano Alí Rodríguez, también excanciller, quien recibirá un organismo con "una institucionalidad muy firme, unos consejos marchando y unas decisiones muy difíciles".

COMANDO VENEZUELA

Presentó el programa "La movida del progreso"

CARACAS- El diputado Óscar López, presentó el programa "La movida del progreso" que se iniciará este fin de semana y finalizará el 7 de octubre.

"Este programa es para escuchar las necesidades y llevar el mensaje del compromiso que hizo Henrique Capriles Radonski en Lara", dijo López.

Señaló que participarán más de 1000 líderes conformados por parlamentarios, legisladores regionales, candidatos a gobernadores, alcaldes, dirigentes y líderes de la comunidades.

"Ratificamos el compromiso de Capriles con la salud,



educación, empleo", dijo. Por su parte, el diputado, Alfonso Marquina, señaló que el programa será llevado a todos los rincones del país "no quedará ni un espacio sin conocer la alternativa del progreso". Refirió que durante su recorrido debatirán sobre la LOT. Denunció que cuando un gobernante se descon-

ta del pueblo comienza a hacer lo que él cree correcto, no lo que necesita el pueblo.

Reiteró que las misiones no pueden ser asignadas de forma selectiva "porque los problemas no distinguen entre colores".

Explicó que consideraron ampliar el plazo para presentar a la Asamblea Nacional la ley de misiones para todos por igual para consultar al pueblo.

"Se seguirán recogiendo las firmas, que ya las hemos superado, pero queremos mantener la consulta porque nosotros no imponemos, porque el protagonista es el pueblo".

INICIAN

Conformación de grupos de electores hoy

CARACAS-Desde este 4 al 14 de mayo se inicia el proceso de consignación de requisitos ante el Consejo Nacional Electoral para la conformación de los grupos de electoras y electores, quienes tienen la posibilidad de postular a candidatos en el ámbito nacional, regional, metropolitano, distrital o municipal.

"Los grupos de electores tienen como única finalidad postular candidatos o candidatas en un determinado proceso electoral, en el ámbito geográfico que corresponda", indica la ley Orgánica de Procesos Electorales (Lopre), en su artículo 49. La solicitud para constituir estas organizaciones debe estar respaldada por el 0,5% de los electores inscritos en el Registro Electoral, lo cual constituye unas 95 personas.

"La Comisión de Participación Política y Financiamiento o la Oficina Regional Electoral respectiva revisará la documentación consignada y verificará que las manifestaciones de voluntad (firmas) correspondan a electores inscritos en el Registro Electoral correspondiente", menciona el reglamento de la Lopre relativo la constitución de grupos de electores y electoras.

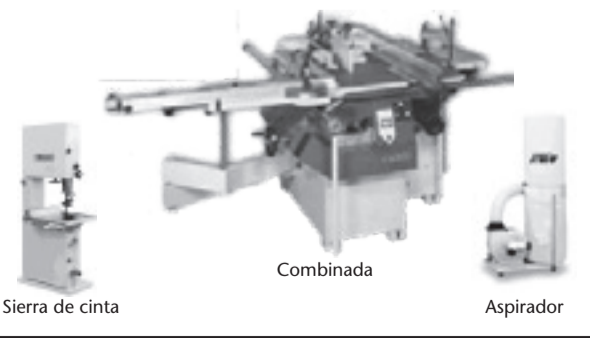
Si la comisión no tiene observaciones, se procederá a emitir una constancia de constitución de grupos de electores y electoras. El 22 de este mes se publicará en la página web del CNE www.cne.gob.ve el registro de los grupos constituidos.



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador

BREVES

Anuncian cierre de La Planta

El Ministerio para los Servicios Penitenciarios realiza mesas de diálogo con los privados de libertad del centro penitenciario La Planta, ubicado en El Paraíso, donde familiares y voceros externos "han constatado el respeto a los derechos humanos, garantías y que no ha habido maltrato", informó el viceministro de Atención a los Privados de Libertad, Ramón García.

García dijo que en los últimos días han salido en libertad 14 personas, y que en las mesas de diálogo se han evaluado de 50 a 55 casos de reclusos que pueden ser beneficiados con medidas alternativas de cumplimiento de las penas.

El viceministro refirió también que está previsto el traslado voluntario de algunos privados de libertad a otros recintos carcelarios, pues explicó que La Planta debe ser clausurado, "no va a funcionar más como centro penitenciario y todos van a ser trasladados".

MUD: LOT deja por fuera a un gentío

Para la bancada de la Mesa de la Unidad Democrática la reforma a la Ley Orgánica del Trabajo sólo mejora la calidad del empleo de quienes ya laboran, pero deja por fuera a los desempleos y a quienes se encuentran en el sector informal.

Los diputados Ángel Medina, Stalin González y Miguel Pizarro insistieron en que la norma tuvo que ser debatida por todos los actores de la vida nacional para que abarcara todos los puntos de vista y se ajustara más a la realidad del país.

Ángel Medina precisó que "si se hubiese abierto a todos hubiese tenido más avances".

Agregó que el instrumento legal deja por fuera a más de seis millones de venezolanos que o bien no cuentan con un empleo formal o simplemente no tienen trabajo.

Por su parte, Stalin González lamentó que la ley no estuviera acompañada por ejemplo por un plan nacional de empleo o de desarrollo de infraestructura.

Magistrado de la Sala Constitucional del TSJ abandonó el país

El diputado Ismael García a través de su cuenta de Twitter, señaló que el magistrado Marco Tulio Dugarte, de la Sala Constitucional del Tribunal Supremo de Justicia, habría abandonado el país. También lo habría hecho el general Hugo Carvajal, exjefe de la Dirección de Inteligencia Militar, agregó García en la red social.

El presidente del Banco Central de Venezuela, Nelson Merentes subrayó que el 15 de mayo darán oficialmente la cifra de crecimiento del primer trimestre

Giordani: Inflación de abril se ubicó en 0,8%

CARACAS- En rueda de prensa desde el Banco Central de Venezuela, el Ministro Jorge Giordani y el presidente del Banco Central de Venezuela (BCV) Nelson Merentes anunciaron que la inflación de abril cerró en 0,8%, lo que reafirma la tendencia decreciente del indicador y aproxima más a la estimación para este año en el presupuesto de entre 20 y 22%.

El acumulado entre enero y abril es de 4,4% y el índice anualizado es de 23,8%. "La inflación ha venido bajando desde octubre cuando estaba en 27,6%, si se ve de forma analizada, ha disminuido en 25 a 24% y finalmente ahora en abril está en 23,8, cumpliendo así, la meta que fue estimada en el presupuesto del año 2012 de entre 20 y 22%", resaltó Giordani.

Cifras oficiales para el 15-M

El presidente del Banco

Lottt impulsará la producción nacional



CARACAS- El ministro Giordani, estima que la nueva Ley Orgánica para el Trabajo, las Trabajadoras y los Trabajadores (Lottt), impulsará la producción nacional con el objetivo de satisfacer la creciente demanda del consumidor venezolano.

Agregó con la nueva ley se aumentan las condiciones de los empleados que querrán comprar más y habrá un auge. "Tenemos que aumentar la producción agrícola y ese es el esfuerzo por la vía de la misión Agro Venezuela, esperemos que reaccione la oferta".

"Hay beneficios importantes de la LOT que entraran en el flujo financiero, y a medida que los flujos se vayan obteniendo, van a aparecer los escenarios de consumo, ahorro y dónde van", dijo.

Central de Venezuela, Nelson Merentes subrayó que el 15 de mayo darán oficialmente la cifra de crecimiento del primer trimestre, que se ubicó en 4,2% el año pasado y estima que se seguirá creciendo. Destacó que la construcción sigue como un tema

importante, así como el comercio y la manufactura. "Todavía hay que trabajar el tema de la inflación fuertemente, hay un problema por Europa pero nosotros vamos a estar mucho más por encima de ellos".

Estima que la producción

no debe descuidarse, "aumentar la producción, a mayor consumo debe haber mayor producción, estamos suministrando al estado venezolano los datos. Viene la lluvia, viene mayo, tenemos que tener cuidado con eso y estamos trabajando el tema".

ECONOMÍA

Inversión extranjera en Venezuela se ubicó en \$5.302 millones

SANTIAGO DE CHILE- La inversión extranjera directa (IED) en América Latina y el Caribe alcanzó en 2011 una marca histórica de 153.448 millones, que supone el 10 por ciento del total mundial de estos flujos, informó este jueves la Cepal en Santiago de Chile.

Dicho monto "podría superarse este año", precisó el organismo de Naciones Unidas en su informe "La Inversión extranjera directa en América Latina y el Caribe 2011", que fue presentado por su secretaria ejecutiva, Alicia Bárcena.

En 2010, la IED recibida por la región fue de 120.880 millones de dólares, mientras que en 2009, en el contexto de la crisis internacional, alcanzó a 81.589 millones; el máximo histórico anterior correspondió a 2008, con 137.001 millones de dólares.

En 2011, los principales receptores de IED en la región fueron Brasil, con 66.660 millones de dólares; México, con 19.440 millones, y Chile, con 17.299 millones de dólares.

En los lugares siguientes quedaron Co-

lombia (13.234 millones de dólares), Perú (7.659 millones), Argentina (7.243 millones), Venezuela (5.302 millones) y Uruguay (2.528 millones).

Las cifras referidas a Brasil, Chile, Colombia, Perú y Uruguay significaron récords históricos para esos países, dijo la Comisión Económica para América Latina y el Caribe (Cepal).

En América Central la IED aumentó un 36% respecto de 2010, destacando los montos percibidos por Panamá (2.790 millones de dólares), Costa Rica (2.104 millones) y Honduras (1.014 millones de dólares).

En el Caribe, en tanto, las inversiones subieron un 20% en comparación con 2010, lideradas por República Dominicana, con 2.371 millones de dólares.

"A pesar de la incertidumbre que todavía reina en los mercados financieros globales, las economías de América Latina y el Caribe atrajeron importantes cantidades de inversión extranjera directa en 2011, montos que se mantendrán altos en 2012", destacó Bárcena al presentar el informe.



Festeggiamenti in onore a

Maria Santissima della Libera

Pratolani ed amici

venite a celebrare la festa della Madonna della Libera

Il giorno 20 maggio

Nella Chiesa "Nuestra Señora di Pompei" Alta Florida.

il Sig. Salvatore Casasanta Presidente del Comitato organizzatore,

la maestra Sra. Dora Ramirez de Casasanta

e le vice mastre: Signore: Adriana Carapellucci e Felice Gianantonio

vi aspettano per farvi godere di un giorno

alla Pratolana e onorare la nostra Madonna della Libera.

Ci sarà la santa messa, processione, la famosa e buona "Porchetta"

le buonissime pizzelle ed altre degustazioni della regione

La presenza del gruppo folklórico abruzzese con canti, balli

Entrata Libera

VI ASPETTIAMO E VIVA LA MADONNA DELLA LIBERA

LEGA NELLA BUFERA

Per il 'Trota' laurea in Albania

MILANO - Continua a riservare 'sorprese' la cassaforte dell'ex tesoriere della Lega, Francesco Belsito, aperta dagli investigatori nell'ambito delle inchieste sulle presunte distrazioni dei fondi del Carroccio, che sarebbero stati utilizzati per le spese personali di Umberto Bossi e dei suoi familiari. Tra la mole di documenti, che vanno dalle carte sui lavori di ristrutturazione della casa a Gemonio del Senaturo fino alle multe di Renzo Bossi, sono saltati fuori, infatti, altri fogli che 'chiamano in causa' ancora una volta il 'Trota': c'è anche il cosiddetto 'pezzo di carta', ovvero il diploma di laurea, preso dal figlio del leader in una università albanese. E ora gli inquirenti vogliono capire con quali soldi sono stati pagati quegli studi.

Già dalle intercettazioni, dalle prime perquisizioni e dalle testimonianze raccolte finora, le spese dell'ormai ex consigliere regionale erano finite nel 'ciclone' giudiziario: dalle auto su cui saliva ma che pagava il partito ai versamenti "cash" per la sua "campagna elettorale", fino ai "costi" per la sua vita quotidiana raccontati dal suo ex autista che si era definito una sorta di "bancomat".

- Renzo Bossi - aveva messo a verbale nelle scorse settimane la responsabile amministrativa del partito, Nadia Dagrada - sta 'prendendo' una laurea in un'università di Londra e so che ogni tanto ci va a frequentare e chiaramente le spese sono tutte a carico della Lega, credo che il costo sia sui 130 mila euro.

Ma evidentemente il 'Trota' aveva già preso anche un'altra laurea. L'hanno scoperta gli investigatori della Gdf di Milano accanto all'ormai famosa cartella 'The Family' custodita da Belsito: tre paginette con l'intestazione "Universita' 'Kristal' di Tirana" per certificare che Renzo ha ottenuto in Albania il "diploma" di "primo livello" in "gestione aziendale" presso la "Facoltà di economia aziendale". Stessa università, ma altra facoltà, invece, per Pierangelo Moscajiuro, bodyguard del vicepresidente del Senato, Rosi Mauro. Come fonte della 'carta' ancora una volta la cassaforte di Belsito a Roma.

Il sospetto è che i costi dei loro studi universitari all'estero possano essere stati pagati con soldi usciti dalle casse del Carroccio. E un punto che, dalle prime analisi degli inquirenti milanesi (le carte sono anche agli atti della Procura di Napoli), 'non quadra' è che Renzo Bossi avrebbe terminato con successo un corso previsto come triennale in solo un anno. Dal sito dell'Universita' 'Kristal', fondata da un privato nel 2005, risulta infatti che quel tipo di 'percorso' di "primo livello" ha una durata di tre anni e porta ad acquisire "180 crediti". Gli stessi ottenuti dal figlio dell'ex segretario della Lega. Renzo, però, ha preso il diploma di maturità in Italia solo nel luglio 2009, a 21 anni, mentre il certificato di laurea della facoltà albanese reca invece come data di conseguimento il "29 settembre 2010". Poco più di un anno, dunque, tra la maturità e la laurea, presa superando, come da attestazione (tutta in lingua albanese), "29 esami". Tra le materie seguite da Renzo, numero di matricola 482 (c'è anche una sua fotografia), "Sociologji", ovvero sociologia, e "Gjuhe e Huaj", ossia 'lingua e estero'. Con voti che vanno dal 10 all'8. Diverso, invece, il percorso di Moscajiuro che alla 'Kristal' ha scelto la facoltà di "scienze politiche" per laurearsi in "sociologia" il 29 giugno scorso. Dagrada, a verbale, aveva invece parlato di studi Oltralpe:

- Belsito - aveva spiegato ai pm - mi ha riferito che sono stati dati soldi in contanti a Pier Moscajiuro, compagno di Rosy Mauro affinché pagasse le rate per le spese della scuola privata per conseguire il diploma, la laurea, credo ottenuti entrambi in Svizzera. Inoltre Belsito mi ha detto anche di aver pagato le rate per il diploma e poi la laurea della stessa Rosy Mauro pagando con i soldi della Lega.

Cifre da Guinness dei primati: ieri sono arrivate alla 'casella' alla quale inviare i messaggi circa 21.540 mail: praticamente una media di una ogni secondo

Dai cittadini boom di proposte anti-sprechi

ROMA - Boom di segnalazioni di 'sprechi' e 'mala-spesa' sul sito del Governo: ad appena due giorni dall'apertura della 'casella' alla quale inviare i propri messaggi sono stati circa 40.000 cittadini a rispondere alla chiamata. Un'attività da Guinness dei primati: solo l'altro ieri sono arrivati 18.820 messaggi, la media di uno ogni 4 secondi. Un'attività che si è intensificata ieri quando alle 18.00 erano arrivate 21.540 mail, una al secondo. E questo nonostante l'altolà del Garante della Privacy che chiede maggior attenzione per i dati 'sensibili'.

In tempi di revisione della spesa (l'ormai nota spending review) anche l'uomo di strada può allearsi con il Governo nella lotta alle spese 'folli'. E anche i politici sembrano allettati tanto che Pierferdinando Casini spiega che se avrà delle "idee fulminanti, cose che possono cambiare il corso della storia" non esiterà a comunicarle al governo. E tra le 40.000 segnalazioni nasce anche un caso. Quello di una statua. Una statua del costo di 186 mila euro, peraltro già finanziata dal Ministero, per abbellire il Palazzo di giustizia di Treviso, inaugurato ormai da vari anni.

Ma il problema, in tempi di austerità, non è solo la cifra a più zeri. L'attesa per l'installazione della statua non ha consentito sino ad oggi al Comune, come prevede una legge del 1949, di completare il collaudo amministrativo dell'edificio. E la lista civica di centrosinistra 'Città Mia' ha prontamente voluto evidenziare il caso nel sito internet aperto dal Governo per segnalare gli sprechi nella pubblica amministrazione. Per i consiglieri, una sede giudiziaria che non ha nep-

Frode fiscale, Gdf: stretta anti-furbetti



ROMA - Prosegue il giro di vite contro 'l'Italia dei furbetti'. Nei primi quattro mesi dell'anno la Guardia di finanza ha scoperto oltre 4 miliardi di euro di redditi evasi per reati di frode fiscale. Denunciate all'autorità giudiziaria oltre duemila persone. Arresti per 80. Il bilancio si aggiunge ai 6 miliardi di euro già individuati dai finanzieri per gli oltre mille evasori totali scovati sempre da gennaio ad aprile. In cima alla classifica dei reati di frode fiscale scoperti dalle Fiamme

Gialle vi è l'utilizzo di fatture false (riscontrato nel 26,65% dei casi), seguito dall'emissione di fatture per operazioni inesistenti (19,38%), dalla omessa dichiarazione (17,84%), dall'occultamento o dalla distruzione dei documenti contabili (14,26%) e dalla dichiarazione infedele (8,07%).

pure i fogli per fare le fotocopie e vede ridursi all'osso la dotazione di cancelleria - come racconta la stampa locale - potrebbe fare tranquillamente a meno di un oggetto tanto costoso e di cui non si sente assolutamente la mancanza.

Il primo caso dunque è al vaglio del Governo e del Commissario straordinario Enrico Bondi. Ma sorgono i primi dubbi.

- L'iniziativa - spiega il presidente dell'Autorità garante per la Privacy, Francesco Pizzetti, è com-

prensibile ma vedo possibili criticità rispetto all'informativa sul trattamento dei dati. Il modulo non dice cosa succede al cittadino che da' informazioni scorrette e nemmeno chiarisce che tipo di informazioni il privato possa fornire. Insomma - sottolinea - il governo avrebbe fatto bene a chiedere prima all'Authority la collaborazione. Sta di fatto che già in 40.000 armati di tastiera hanno inviato la propria segnalazione di 'spreco'.

RICOVERATO D'URGENZA

Andreotti, divo o belezbù? Mezzo secolo di potere

ROMA - Una bronchite forse non ben curata che ha provocato una crisi respiratoria severa che a sua volta ha mandato in tilt il cuore per alcuni attimi. Queste le cause che hanno portato al ricovero d'urgenza del senatore a vita Giulio Andreotti ora in cura nel reparto di rianimazione del policlinico Gemelli.

"Le condizioni di salute del senatore sono severe ma stabili e la prognosi è riservata", recita lo scarno comunicato dei medici che lo stanno seguendo al dipartimento di emergenza. E ieri, in serata, i sanitari hanno registrato i segni di un miglioramento dei parametri cardiaci e respiratori dati che indicano una positiva risposta alle cure, anche se è prematuro prevedere quando verrà sciolta la prognosi.

- Le condizioni del presidente sono preoccupanti data l'età ma si sta riprendendo - rassicura il genero di Andreotti, Marco Ravaglioli. "Tant'è" che il senatore, 93 anni, dopo la crisi avrebbe ripreso

il suo humor: quando gli hanno fatto notare che la sua stanza era la numero diciassette - ha riferito il genero - ha commentato dicendo che non è superstizioso Andreotti è il politico italiano più blasonato: sette volte alla guida del governo, innumerevoli volte ministro, campione delle preferenze nelle liste della Dc. Ma per i suoi nemici è "Belzebu'", circondato da una fama di politico cinico e machiavellico che lui stesso, in fondo, ama coltivare. In più di mezzo secolo di vita pubblica, più di ogni altro governante, Giulio Andreotti è stato identificato come l'emblema di un potere che nasce e si alimenta nelle zone d'ombra. Tanti i dubbi e i sospetti che hanno accompagnato la sua vicenda politica: il più infamante, quello di essere sceso a patti con la mafia. Per qualcuno bastava già la lunga amicizia con Salvo Lima, suo luogotenente in Sicilia, per considerare Andreotti come un politico disposto al compromesso

con Cosa Nostra. Poi arrivò Buscetta a raccontare la storia del bacio a Totò Riina. I colpevolisti erano di gran lunga più numerosi. Ma Andreotti sfidò i giudici andando a tutte le udienze del processo che lo vedeva imputato, la testa china sui suoi appunti, contestando l'accusa fino alla sentenza definitiva di assoluzione.

Andreotti è nato a Roma il 14 gennaio 1919.

- Quell'anno sono nati il Ppi di Sturzo, il fascismo e io. Di tutti e tre sono rimasto solo io - si gloriava ultimamente. Da giovane, era un ragazzo religioso, studioso, molto serio, la schiena già lievemente incurvata e le idee chiare sul suo futuro. Si dice che fu il Papa in persona, Pio XII, a volerlo alla presidenza della Fuci al posto di Aldo Moro. Dopo pochi anni si ritrovò catapultato nelle stanze dei bottoni grazie all'ottima impressione che aveva fatto al leder della Dc Alcide De Gasperi. Nel 1946, a 28 anni, era già sotto-



I ballottaggi diranno se davvero certe alleanze sono morte, quella del Pdl con la Lega (che a livello locale ha resistito a molte intemperie) e quella del Pd con Idv e Sel. L'incognita di Beppe Grillo

Comunali: test di fuoco per partiti e governo

ROMA - Le elezioni amministrative in Italia hanno sempre avuto un sapore politico. Dovrebbero valutare i risultati di sindaci e governatori dopo cinque anni di governo, ma in realtà sono state più volte all'origine di grandi rivolgimenti. Basti pensare alle regionali del 1975 che condussero per la prima volta il Pci al sorpasso sulla Dc o a quelle del 2000 che determinarono la caduta del governo D'Alema. Difficile negare che le elezioni di domenica prossima abbiano assunto il peso di un vero test di medio termine per il governo tecnico e la "strana maggioranza" che lo sostiene. Un po' per la crisi economica internazionale che rende difficile il compito degli esecutivi nazionali e un po' per il parallelo sovrapporsi di appuntamenti chiave quali le presidenziali francesi, le elezioni locali in Germania, il referendum in Grecia sull'euro.

Ad essere sotto esame sono la stessa Europa e il sistema della moneta unica. Impressiona dunque che, a dispetto dell'importanza cruciale dell'appuntamento, i partiti si presentino davanti ai cittadini in ordine sparso. Certo, la Grande Coalizione che sostiene Monti ha fatto saltare i vecchi schemi: le larghe intese all'insegna della responsabilità nazionale hanno mandato in soffitta da una parte l'asse del Nord e dall'altra la foto di Vasto. Il terzo polo ambisce addirittura a fare della Grosse Koalition in salsa italiana lo schema politico di base dei prossimi anni: perché l'emergenza non è finita e ci sarà bisogno ancora a lungo dei "pro-

fessori", pronostica Pierferdinando Casini. Ma allora non si capisce come mai l'alleanza a tre non abbia registrato sul territorio un solo accordo significativo che riproduca l'intesa di livello nazionale. L'unico successo che lo schema politico voluto dal Quirinale può vantare è quello della scomposizione: la Lega di Umberto Bossi si presenterà ovunque da sola, nonostante la corte di Angelino Alfano che ha tentato fino all'ultimo di mantenere vivo un collegamento con il Carroccio.

Anche il Pd appare isolato: persino in Sicilia, un laboratorio politico per eccellenza, l'alleanza con Antonio Di Pietro è finita in pezzi. L'Idv non ha accettato l'esito delle primarie locali e si presenterà a Palermo con Leoluca Orlando candidato sindaco in competizione con Fabrizio Ferrandelli che aveva vinto la primarie del centrosinistra. Eppure a ben vedere questo è solo un passaggio intermedio. Nei comuni oltre 15.000 abitanti, infatti, sono prevedibili una serie di ballottaggi se nessun candidato supererà il 50 per cento dei voti. Il che è possibile in un quadro di grande frammentazione.

Ciò significa che si assisterà, con ogni probabilità, alla riedizione di vecchie alleanze; ma in molti comuni sarà decisivo il sostegno del terzo polo il quale se ambisce a coltivare un vero ruolo politico, non potrà imitare il non allineamento di Marina Le Pen in Francia. In altri termini: i ballottaggi ci diranno se davvero certe alleanze sono morte,

quella del Pdl con la Lega (che a livello locale ha resistito a molte intemperie) e quella del Pd con Idv e Sel. Naturalmente dall'esito degli appuntamenti dipenderà anche il futuro delle forze d'opposizione: ciò spiega la decisione di Umberto Bossi di ricandidarsi alla guida della Lega e il calcolo di Nichi Vendola di trasformare Sel (a cui i sondaggi attribuiscono circa il 7 per cento dei voti su scala nazionale) nel partner di riferimento di un Pd sottratto all'attrazione dell'orbita centrista.

Tutti dovranno fare i conti con variabili indipendenti: l'astensionismo in crescita (che rischia di diventare la prima area politica italiana, l'ascesa impetuosa di Beppe Grillo che i sondaggi segnalano ormai quale vera terza forza del panorama politico (vicina all'otto per cento dei voti) e il boom delle liste civiche: 2742 in tutto. Si tratta di lementi ascrivibili all'area della protesta e come tali difficilmente classificabili. Il Movimento 5 stelle non è interessato (per ora) ad alleanze, nemmeno con quel Di Pietro con il quale non sono mancati scontri. Quanto all'astensione, è forse il caso di ricordare che la sua esplosione nelle politiche del 1983 segnò di fatto l'inizio del declino della Dc. Ne deriva che se la frammentazione di protesta dovesse rivelarsi il vero vincitore del turno elettorale, sarebbero a rischio anche le riforme istituzionali e della legge elettorale. La riorganizzazione dei partiti richiederebbe tempi più lunghi di un semplice accordo d'emergenza.

CASO MARGHERITA

Lusi, chiesto l'arresto:

«Ha saccheggiato il partito»

ROMA - Un "vero e proprio saccheggio" delle casse della Margherita realizzato da un'associazione a delinquere il cui capo e "promotore" è il senatore Luigi Lusi: un "imponente fenomeno predatorio" durato almeno cinque anni che ha consentito di sottrarre quasi 23 milioni al partito per "fini privati": acquisto e ristrutturazione di case, ville e perfino il pranzo di matrimonio, 30mila euro al famoso chef Antonello Colonna. La procura di Roma impone un'accelerazione all'inchiesta sull'appropriazione dei fondi del partito e chiede al Senato l'autorizzazione all'arresto dell'ex tesoriere Luigi Lusi, disponendo i domiciliari per la moglie Giovanna Petricone, i due commercialisti della Margherita Mario Montecchia e Giovanni Sebastio - che non possono non essere chiamati in causa in quanto avevano "la responsabilità di curare la contabilità" - e due collaboratori, Diana Ferri e Paolo Piva, utilizzati come "teste di legno" cui intestare le società sulle quali far confluire i soldi del partito. Una richiesta di custodia cautelare in carcere per il senatore, motivata proprio dal vincolo associativo e necessaria perché esiste, secondo i magistrati, il pericolo di reiterazione del reato, quello di inquinamento delle prove e anche il rischio di fuga.

Pd, Terzo Polo e Idv hanno già detto che voteranno sì:

- Per noi - sottolinea Bersani - un senatore è uguale ad un cittadino: non c'è differenza. Lusi è stato cancellato dagli iscritti del Pd e non fa più parte del nostro gruppo al Senato.

RAI

Tempi lunghi per il nuovo Cda

ROMA - E' probabile che vada deserta l'assemblea dei soci Rai, fissata per questa mattina, che ha all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, atto che decreta la scadenza del cda. L'ok dovrebbe arrivare dunque l'8 maggio, in seconda convocazione. Scatterà così il countdown per la nomina del nuovo vertice, ma i tempi non sembrano brevissimi: i colloqui con i candidati non sarebbero ancora iniziati - si apprende da fonti di Palazzo Chigi - e in ogni caso la partita sarebbe rinviata a dopo le amministrative.

L'intenzione del governo, infatti, sarebbe quella di lasciare la parola ai partiti, e dunque alla Vigilanza cui spetta eleggere sette consiglieri su nove. Solo successivamente il ministero dell'Economia indicherà, come previsto dalla legge, il consigliere di propria competenza e il presidente. Si va dunque verso una settimana decisiva. Su mandato della Vigilanza, il presidente Sergio Zavoli ha preso tempo per verificare le intenzioni dell'esecutivo. Subito dopo, però, forse già per metà maggio, dovrà convocare la commissione per avviare le procedure per il rinnovo del cda.



Andreotti è nato a Roma il 14 gennaio 1919.

- Quell'anno sono nati il Ppi di Sturzo, il fascismo e io. Di tutti e tre sono rimasto solo io - si gloriava ultimamente Giulio Andreotti, il politico italiano più blasonato: sette volte alla guida del governo, innumerevoli volte ministro, campione delle preferenze nelle liste della Dc.

segretario alla presidenza del Consiglio, con una delega particolare per lo spettacolo. Ma l'ambizione lo spingeva verso altri palcoscenici. Nel 1954 fece il salto e diventò ministro. Il suo feudo elettorale era la campagna a sud di Roma, da dove proveniva la sua famiglia. Politicamente rappresentava l'ala più conservatrice e clericale della Dc, i suoi avversari interni erano i fautori del centrosinistra. Ottime le sue entrate in Vaticano, estesissima la sua rete di contatti internazionali. Fu nel 1972 che riuscì ad arrivare alla presidenza del Consiglio. Lo scelsero con scarsa convinzione, per dar vita a un governo di centro dalle scarse prospettive. E infatti fu il governo più breve della storia repubblicana: solo 9 giorni, dalla fiducia alle dimissioni. Ma il nostro non si scoraggiò. Già allora sapeva che "il potere logora chi non ce l'ha" e che "a pensare male si fa peccato ma di solito ci si indovina". Queste due massime rappresentano la sintesi perfetta del pensiero politico

andreottiano e sono ormai espressioni comuni. Per una di quelle curiose alchimie della politica che caratterizzavano la prima repubblica, fu lui, l'uomo della destra Dc, a essere chiamato a guidare i governi di solidarietà nazionale, alla fine degli anni settanta, con l'appoggio esterno del Pci. Emblematico il suo rapporto con Craxi. Il leader socialista non lo vedeva di buon occhio e fu lui a coniare il soprannome di Belzebu'. Ma qualche anno dopo, di nuovo a Palazzo Chigi, Andreotti strinse un patto di ferro proprio con Craxi: erano gli anni del "caf" (dalle iniziali di Craxi, Andreotti e Forlani) e l'opposizione di sinistra lo considerava come il peggio del peggio della politica italiana. Il film "Il Divo" di Sorrentino lo ritrae come responsabile o complice di mille nefandezze. Lui stava per querelare, ma poi preferì lasciar correre: era più andreottiano così: forse anche perché, altra sua perla di cinica saggezza, "una smentita è una notizia data due volte..."

Il candidato socialista si aggiudica il duello in tv. Il centrista (9,1% al primo turno): "Una scelta personale, i miei elettori sono liberi". Sarkò, accusato di aver ricevuto soldi da Gheddafi nel 2007, senza l'appoggio di Le Pen

Francia, sprint Hollande Bayrou: "Voto per lui"

PARIGI - Francois Hollande conquista un altro sostegno importante per la conquista dell'Eliseo. Il centrista Francois Bayrou, che al primo turno ha raccolto il 9,1% dei voti, ha annunciato che domenica voterà per lui. Lo staff del leader di MoDem ha spiegato che Bayrou voterà per il candidato socialista perché è disgustato dalla "corsa ai voti della destra" di Marin Le Pen da parte di Sarkozy, in cui non riconosce i suoi valori. Bayrou ha però chiarito che la sua è una scelta personale e che non va interpretata come "un'indicazione di voto. Ogni mio amico o sostenitore è libero di votare secondo la propria coscienza". L'annuncio di Bayrou avrà comunque il suo peso domenica anche se maggior rilievo hanno i 6,4 milioni di elettori dell'estrema destra di Marin Le Pen che dall'alto del 17,9% raccolto ha deciso di non sostenere né Sarkozy, né Hollande. E gli ultimi sondaggi davano nettamente la maggioranza di elettori del Front National, il 54%, per Sarkozy mentre solo il 14% sceglierà Hollande.

Al dibattito in tv vittoria per Hollande
Vittoria ai punti per Francois

Tony Blair: "Pronto a tornare in politica"

LONDRA - L'ex premier britannico Tony Blair potrebbe rientrare in politica. Come ha scritto ieri l'Independent, da quando ha lasciato Downing Street, 5 anni fa, Blair ha evitato di intervenire nella politica britannica, per dedicarsi alla politica estera e ai suoi affari. Recenti segnali indicherebbero però che Blair starebbe nuovamente interessandosi alla politica nazionale. L'ex premier ha iniziato a incontrare gruppi di parlamentari laburisti per discutere le questioni del giorno, con l'approvazione del leader del Partito laburista, Ed Miliband. Il prossimo luglio parteciperà insieme a Miliband e ai membri del governo ombra a una cena per promuovere lo sport britannico. Blair ha anche assunto un nuovo direttore delle comunicazioni, Rachel Grant, per rilanciare la sua immagine nel Paese. Il portavoce di Miliband ha detto: "Tony Blair è un esponente laburista di successo. Ha vinto 3 elezioni, e parla con Ed regolarmente e saremmo contenti di vederlo nuovamente impegnato".



Hollande al termine di un match estenuante e senza pietà: questa la sensazione generale della stampa francese, che pone in grande evidenza il duello tv di mercoledì sera fra lo sfidante socialista e il presidente uscente, Nicolas Sarkozy. Fuori dal coro fra i grandi quotidiani solo Le Figaro, su posizioni vicine a Sarkozy, che assegna ai due un pari. "Dopo il dibattito, Hollande rimane favorito" è il titolo scelto da Le Monde.

"Alta tensione", titola invece Figaro, secondo cui i due candidati "hanno proposto due visioni della Francia in un clima teso". "Sarkozy-Hollande: un confronto senza pietà", scrive ancora il quotidiano del centrodestra francese. "Hollande presiede il dibattito", è l'apertura dello storico quotidiano della gauche parigina, Liberation, sottolineando che "gli scambi tra il candidato socialista e un Nicolas Sarkozy sulla difensi-

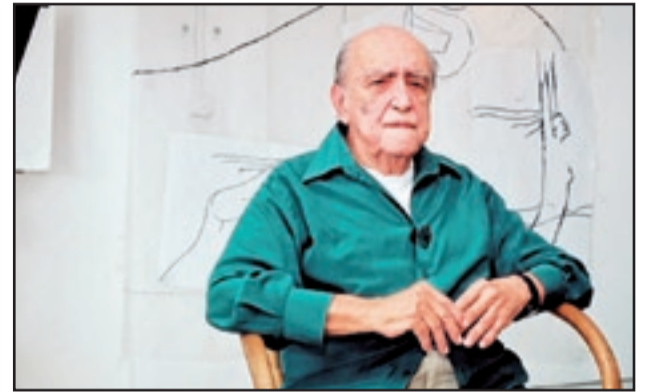
va sono stati molto duri". Il sito internet del settimanale Le Nouvel Observateur scrive che "di fronte a Hollande Sarkozy era Pinocchio".

Sarkozy nei guai

Il regime di Muammar Gheddafi "ha finanziato la campagna elettorale di Sarkozy nel 2007": a dichiararlo è stato Bechir Essed, avvocato dell'ex premier libico, Baghdadi al-Mahmudi. Il legale si trovava a Tunisi, dove l'ex numero 1 del governo di Tripoli è detenuto, ed ha fatto accenno ad una somma di 50 milioni di euro. Secondo Essed l'accordo fu concluso dal capo dell'intelligence libica, Moussa Koussa, ed "esistono documenti che provano che la transazione c'è stata". "Il mio arresto e la mia detenzione in Tunisia sono state istigate dal presidente francese affinché non emergessero i dettagli del finanziamento della sua campagna", avrebbe detto Mahmudi.

BRASILE

L'architetto Niemeyer ricoverato per polmonite



RIO DE JANEIRO - L'architetto brasiliano Oscar Niemeyer, 104 anni, è ricoverato in un ospedale di Rio de Janeiro per polmonite e disidratazione. In una nota, l'ospedale Samaritano ha fatto sapere che è stato portato nella clinica mercoledì notte. Si trova in condizioni stabili, è lucido e respira in modo autonomo, precisa la nota. Lo scorso anno, Niemeyer fu ricoverato per 12 giorni nella stessa struttura a causa di una infezione urinaria. L'architetto è il creatore di gran parte della futuristica capitale Brasilia e, tra l'altro, del sambodromo di Rio. Ha anche contribuito all'ideazione della sede delle Nazioni unite a New York.

Al via campagna per ripulire Rio dalle pubblicità

Ha preso il via a Rio de Janeiro la campagna 'Rio limpo' (Rio pulita), lanciata dal sindaco Eduardo Paes per ripulire la città dall'inquinamento visuale di enormi tabelloni pubblicitari, manifesti e annunci appesi sugli edifici. La misura prevede che siano tutti rimossi dal centro e dalle ricche zone meridionali, che comprendono i quartieri turistici di Copacabana e Ipanema. I lavori sono iniziati ieri, ma altre parti della città saranno coinvolte in seguito. Le autorità locali sperano così di abbellire ulteriormente la città, attirando un numero ancora maggiore di turisti grazie ai Mondiali di calcio del 2014 e alle Olimpiadi del 2016 che vi saranno ospitati.

INDENNIZZO

Repsol-Ypf, Spagna: l'Argentina segua l'esempio boliviano

MADRID - L'Argentina dovrà pagare un "prezzo giusto" per la nazionalizzazione del gruppo Repsol-Ypf, filiale argentina della multinazionale petrolifera spagnola Repsol. Lo ha affermato il ministro degli Esteri iberico, José Manuel García Margallo, invitando Buenos Aires a imitare la Bolivia.

Mercoledì la Bolivia ha annunciato la nazionalizzazione della compagnia Transportadora de Electricidad S.A. (TDE), di proprietà di Red Eléctrica Internacional, filiale del gruppo spagnolo Red Eléctrica, ma chiederà a un "organismo indipendente" di stabilire l'indennizzo per Madrid, ha spiegato il diplomatico iberico. "Questa è la strada intrapresa dalla Bolivia e vorrei che anche l'Argentina seguisse il suo esempio. Può ancora far fare una valutazione indipendente e pagare un prezzo giusto", ha detto Margallo.

"La Bolivia garantisce che compenserà la società per le cifre investite nella rete elettrica, un iter che ovviamente il Governo spagnolo vigilerà", ha dichiarato il ministro dell'Economia e Competitività spagnolo Luis de Guindos, non appena giunto mercoledì a Bruxelles per il



vertice ECOFIN.

Il 16 aprile scorso, il presidente argentino ha deciso di espropriare in modo parziale la società petrolifera Ypf, controllata per il 57,4% dal gruppo spagnolo Repsol, il cui valore è stato stimato da Madrid in 8 miliardi di euro. Lo Stato argentino e le province ne assumeranno il controllo per il 51%. Il vice ministro dell'Economia argentino, Axel Kicillof ha accusato Repsol di aver nascosto circa 7 miliardi di euro di debiti nella sua filiale Ypf, in parte sotto forma di investimenti e di aver sovrastimato

l'azienda argentina. Il Governo spagnolo seguirà da vicino la "evoluzione" del caso boliviano, "del tutto differente" dall'espropriazione del 51% di YPF, filiale della compagnia petrolifera spagnola Repsol, da parte del Governo argentino. "Riteniamo che non esista alcuna situazione generalizzata in America Latina. Sono situazioni indipendenti", ha assicurato il ministro.

Red Eléctrica è in attesa di conoscere i dettagli del processo di espropriazione e la fissazione del prezzo della sua partecipazione nella società boliviana.

Gioias PRESENTA: **Fundación Celarg**
Sala de teatro 1
Entrada general Bs. 80

Magicus

El bosque reciclado

de Gioia Arismendi

Del 14 de abril al 6 de mayo
Sábados y domingos 3:00 p.m.

Francisco Szonzone Juliet Lima Gioia Lombardini Gioia Arismendi Raquel Yáñez Osman Aray
Arturo de los Ríos Carmen A. Lara Esther Orjuela Zhaira de Abreu Vanessa Di Quattro Enrique Guart

Entradas a la venta en la taquilla del teatro y en www.solotickets.com

La voce Avisos
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

 **ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA**
UFFICIO CULTURALE DELL'AMBASCIATA D'ITALIA IN VENEZUELA

CERCASI PERSONALE

PROFESSORI DI LINGUA ITALIANA
PERSONALE AMMINISTRATIVO
PERSONALE DI MANUTENZIONE

Interessati inviare curriculum vitae a:
iicaracas@esteri.it
o telefonare a: (0212) 267.91.43 / 04.40

AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI

Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico
0414 2607882 0212 7301627

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-3
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-3

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

CASALINGA

Si cerca signora con experiencia nei lavori domestici
Età compresa tra i 30 ed i 50 anni.
Conoscenza della lingua e cucina italiana
Preferibilmente interna con uscite a convenire
Buona paga e un ottimo ambiente di lavoro.
Famiglia corta
Informazioni: 0212-753.26.11 - 0414-313.90.25

AGROPILI-ITALIA (COSTIERA CILENTANA)

Affitto appartamenti pratici, luminosi, freschi, ammobiliati con simplicidad ed attrezzati con il mínimo indispensabile per soggiorni temporanei. Siti a 100 metri dal lungomare della città. Precios modicos da concordare.
Si parla italiano. 0212-2842276; 2867331; 0412 3 203 157

ALQUILO GALPON DE 1880 M2

Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto.

ASISTENZA LEGALE IN ITALIA

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliación ed asistencia legale in Italia.
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA

Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VENDO

Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automatica. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación.
Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e.
Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VARICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

VENDO

Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto

MARIA TERESA IL GRANDE

Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: dias miércoles. Valencia: dias viernes

S.a.s.t.r.e.r.í.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante.
Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.
El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it / info@abemusanpietro.it

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.





www.misterfrio.com

Mister Frio

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

TRAMITES DE DOCUMENTOS

Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32
Mail: monicalugom@gmail.com
Web: www.tramitesdedocumentos.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Dopo il blackout contro il Lecce, il tecnico bianconero carica i suoi giocatori in vista degli impegni che potrebbero portare a Torino lo scudetto

Conte psicologo per scacciare le paure

TORINO - Obiettivo numero uno, allontanare la paura, scacciare i fantasmi. Dopo l'errore di Buffon che è costato alla Juve due punti (su tre) di vantaggio sul Milan è questa la missione di Antonio Conte, che da qui a domenica dovrà vestire i panni dello psicologo più che quelli del tecnico. L'aver riaperto i giochi scudetto quando la festa era già dietro l'angolo, e soprattutto il modo in cui ciò è accaduto, potrebbe lasciare strascichi pesanti nella testa dei giocatori. C'è il rischio che si insinuino un tarlo pericoloso, fatto di pressione che sale e semplice, umanissima paura di non riuscire a tagliare il traguardo pur essendo a pochi metri dallo striscione dell'arrivo. Ecco perché, adesso più del solito, sarà fondamentale il lavoro di persuasione e di motivazione del tecnico nei confronti del gruppo. Resta comunque un dato incontestabile: la Juve ha

sempre un punto di vantaggio sul Milan e vincendo con Cagliari e Atalanta sarà campione, a prescindere dai risultati della squadra di Allegri. La palla, insomma, è ancora nei piedi di Pirlo e soci: fuori di metafora, ora bisogna buttarla dentro. Il punto è proprio questo. Il dazio pagato per la leggerezza di Buffon è molto elevato, certo. Ma i processi al numero uno sono del tutto fuori luogo, basta riguardare il film della stagione per rendersene conto o allargare l'orizzonte alla sua carriera. Come ha fatto ad esempio il club, ricordandone alcuni passaggi con un video su Facebook. "Gigi è triste per l'errore però è forte di carattere e si riprenderà immediatamente - assicura il suo agente, Silvano Martina -. Sta disputando una grande stagione che non può essere cancellata dall'episodio contro il Lecce. Nel calcio così come nella vita di tutti i giorni

un errore può capitare". C'è quindi un peccato più profondo da analizzare e che ha concorso al passo falso. Peccato che parte dall'atteggiamento dei bianconeri e va a toccare la sfera tecnica. La Juve vista con il Lecce non è stata 'feroce' come al solito, non ha sbranato la preda con la cattiveria agonistica e l'intensità viste nella spumeggiante striscia di otto vittorie consecutive, interrottasi a cinque minuti dal nono sigillo. Serpeggiava infatti una sensazione di troppa sicurezza, di troppa tranquillità da parte della squadra di Conte una volta in vantaggio e, successivamente, in superiorità numerica. Le occasioni per raddoppiare

ci sono state anche se non nell'ammontare delle ultime gare. E si torna così al problema originale, l'incapacità di chiudere anticipatamente la partita, l'attacco che fatica a concretizzare, elementi mancati già nel periodo dei pareggi di febbraio. Non a caso Conte ha definito quanto accaduto contro il Lecce come un fatto "utile per la nostra crescita". L'impresa è ancora pienamente alla portata dei bianconeri, a patto di resettare immediatamente. Domenica sul neutro di Trieste la Juve affronterà il Cagliari, in contemporanea con il derby di Milano. Serviranno i gol, naturalmente, ma prima di tutto nervi saldi e testa libera. Per centrare l'impresa.

GIRO

I sogni e le ambizioni partono dalla Danimarca

HERNING - Dovevano essere in otto, ma alla tradizionale conferenza stampa dell'antivigilia se ne sono presentati 'solo' sette. Sono le 'stelle' del 95° Giro ciclistico d'Italia, in programma da domani sulle strade della Danimarca, Paese che lascerà lunedì, dopo tre tappe, l'ultima delle quali in programma a Horsens, la città che ha dato i natali allo stopper della Roma, Simon Kjær. All'incontro Pregiro con i giornalisti si sono presentati tutti, tranne uno: lo sprinter Mark Cavendish. Dell'uomo volante nato sull'Isola di Man, che era stato invitato ufficialmente dall'organizzazione, nessuna traccia. C'era invece Roman Kreuziger, portacolori dell'Astana, che si è detto "fiducioso". Perché, ha aggiunto, "ho sempre fatto un passo alla volta, soprattutto quest'anno, nelle gare alle quali ho preso parte". "Nella Tirreno-Adriatico, nel Giro del Trentino e di Romandia ho dimostrato di poter fare bene", ha concluso. Il norvegese Thor Hushovd ammette di essersi iscritto al Giro "non per vincere, ma per ottenere buoni risultati nelle prime due settimane", con chiaro riferimento ai successi di tappa. E John Gadret ha aggiunto, non senza un pizzico di provocazione: "Vediamo se quest'anno mi considereranno ancora un outsider". Guai a parlare di outsider a Joaquin Rodriguez che in Spagna tutti danno, come egli stesso ha ammesso, come "il favorito assoluto della corsa rosa". Il lussemburghese Frank Schleck, che è cresciuto in Italia, il Giro lo sente nel sangue e, malgrado l'assenza del fratello Andy, ci terrebbe a fare faville. "Peraltro sono stato chiamato mentre giocavo con mia figlia, per sostituire un compagno". Come avvenne con Contador nel 2008, mentre si trovava in vacanza, al mare (poi, lo spagnolo vinse); Schleck sostituirà Fuglsang, alle prese con guai fisici. E Ivan Basso? Gli piacerebbe calare il tris, dopo i successi del 2006 e del 2010. "Sto bene - dice - sono fiducioso, non sono ancora al massimo, ma ho lavorato tanto per trovare una condizione accettabile. Posso crescere ed entrare in forma proprio nell'ultima settimana, quella che conta".

Fioravante De Simone

FORMULA 1

Grosjean più veloce, Alonso va a sbattere



SCARPERIA - Romain Grosjean e la Lotus davanti a tutti al termine della tre giorni di test al Mugello. Il pilota francese, dopo essere stato in cima alla scala dei tempi nella seconda giornata, si è ripetuto anche ieri, in quella conclusiva, ottenendo la migliore prestazione cronometrica sul circuito fiorentino con 1'21"035 nella sessione pomeridiana.

In mattinata il più veloce è stato Sebastian Vettel. Il campione del mondo, pur non migliorando nei giri dopo la pausa pranzo, ha portato la sua Red Bull al secondo posto, precedendo di meno di un decimo la Ferrari di Fernando Alonso. L'asturiano ha testato i nuovi scarichi e la parte posteriore della carrozzeria posteriore, ma è stato rallentato dall'incidente avuto a metà mattinata, quando è finito contro il muro alla curva 12. L'uscita di pista ha provocato dei danni all'ala anteriore e all'angolo anteriore sinistro che hanno richiesto due ore e trenta minuti per le necessarie riparazioni. Al termine della giornata i giri percorsi sono stati 98, il più veloce nel tempo di 1'21"363. Alle spalle del ferrista l'australiano Daniel Ricciardo con la Toro Rosso, quindi la Sauber del messicano Sergio Perez, protagonista anche di una fermata imprevista all'uscita della pit-lane che ha causato la bandiera rossa. A seguire Nico Hulkenberg, che ha preso il posto di Paul di Resta per il pomeriggio finale alla guida della Force India. Lo scozzese, invece, ha ottenuto il decimo tempo scavalcato nella seconda parte della sessione dalla Williams del venezuelano Pastor Maldonado, dalla McLaren di Oliver Turvey e dalla Mercedes di Nico Rosberg.

CASO MOROSINI

Ipotesi miocardite come probabile causa morte

PESCARA - Un raffreddore. Un mal di gola, una banale infezione. Potrebbe essere stato questo il killer nascosto di Mario Morosini, morto a Pescara lo scorso 14 aprile allo stadio Adriatico. Lo rivelano le prime indiscrezioni sull'autopsia a cui è stato sottoposto il centrocampista del Livorno: si parla di una 'area cicatriziale' nella zona ventricolare sinistra. Si fa sempre più probabile quindi l'ipotesi che a stroncare la vita del 25enne possa essere stata una miocardite, cioè una infezione, che avrebbe colpito il circuito elettrico del cuore. L'aver localizzato una lesione in quell'area quindi rafforza la probabilità di aritmie che possono aver provocato la fibrillazione ventricolare. Per la conferma definitiva bisognerà attendere l'esito degli esami istologici effettuati sui reperti, ma ci vorrà ancora del tempo. Secondo l'anatomopatologo dell'Università di Chieti Domenico Angelucci, istituto presso il quale è stata effettuata l'autopsia dal medico legale incaricato dalla procura di Pescara Cristian D'Ovidio, qualora la diagnosi fosse confermata il decesso di Morosini sarebbe avvenuto lo scorso 14 aprile allo stadio Adriatico "come per corto circuito. La corrente elettrica nel cuore va 'in una certa direzione' - spiega il medico - una eventuale infezione che provoca un danno materiale interrompe il circuito e provoca delle fibrillazioni ventricolari". Ora non è dato sapere quando Morosini possa aver contratto questa infezione e se gli eventuali controlli possano aver rilevato una eventuale anomalia, ma è lo stesso dottor Angelucci a chiarire che "spesso questi danni sono o minimi o confondibili con anomalie congenite, fino a quando il circuito non si interrompe in modo tragico". Se queste ipotesi dovessero essere confermate dalle analisi, si aprirebbe allora uno scenario nuovo nelle indagini. Non è affatto escluso che la magistratura voglia andare fino in fondo con l'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità nei soccorsi. E siccome il quesito principe chiesto dalla procura di Pescara al medico legale Cristian D'Ovidio è proprio quello di sapere se il defibrillatore poteva salvare la vita del calciatore, ora l'attenzione si sposta sui pareri medici e sull'efficacia dei soccorsi. Intanto pare accertato dall'inchiesta che il defibrillatore in campo non è stato neanche acceso.

VENEZUELA

A Cachamay battaglia per il titolo tra Mineros e Lara

CARACAS - Con il match clou tra Mineros e Deportivo Lara in lotta per il Torneo Clausura, la Primera División si appresta a vivere le ultime due giornate di campionato con i riflettori puntati sui posti che valgono l'accesso alla Libertadores e l'ottagonale per la sudamericana, senza dimenticare le posizioni meno ambite: quelle che portano direttamente alla Segunda División.

Lo stadio Cachamay farà da cornice ad una delle sfide più attese dal pubblico neroazzurro: quella che vale lo scudetto. La macchina da gol costruita da Saragó avrà il primo match ball per conquistare uno scudetto storico: il primo della sua storia. Al Lara basta un risultato positivo. Il Mineros tra le mura amiche cercherà di stoppare la compagine barquisimetana e far sì che ci sia la finale per decidere il campione del torneo venezuelano.

Lo stadio Olimpico della Ucv sarà lo scenario del 'clásico del fútbol venezolano', che in questo 2012 non sarà tanto attraente come negli anni passati, quando serviva per decidere chi sarebbe diventato campione. I 'rojos del Ávila' sperano di vincere non solo per battere gli acerrimi rivali 'aurinegros', ma anche per sperare in un passo falso del Mineros e scavalcarlo in seconda posizione ed ottenere il pass per la fase a gironi della Coppa Libertadores 2013.

Ad aprire le danze della 16ª giornata sarà l'incontro tra Real Espor (13ª) e Zamora (9ª) che si disputerà domani nello stadio Brigido Iriarte.

Da non perdere la sfida del Florentino Oropeza tra Yaracuyanos (17ª) ed Atlético El Vigía (15ª) che metterà in palio punti pesanti per la salvezza. Da seguire la sfida tra il Carabobo e il Deportivo Petare. Completano la giornata Estudiantes de Mérida-Monagas, Trujillanos-Aragua, Deportivo Anzoátegui-Tucanes e Llaneros-Zulia.

Fioravante De Simone

L'agenda sportiva

Venerdì 4

-Hockey, al via il Mondiale (fino al 20/05)
-Basket, play off NBA

Sabato 5

-Ciclismo, al via il Giro d'Italia
-Calcio, Serie B
-Basket, NBA: play off
-Basket, LPB: play off
-Calcio, U18:
Cecas-CIV

Domenica 6

-Moto, Gp Estoril
-Calcio, giornata Serie A
-Ciclismo, 2ª tappa Giro d'Italia
-Basket, NBA: play off
-Basket, LPB: play off

Lunedì 7

-Ciclismo, 3ª tappa Giro d'Italia
-Basket, NBA: play off
-Basket, LPB: play off

Martedì 8

-Basket, NBA: play off
-Basket, LPB: play off

Mercoledì 9

-Calcio, Europa League Bilbao-Atletico de Madrid (finale)
-Ciclismo, 4ª tappa Giro D'Italia

HOY-EXTRAORDINARIO ESTRENO

TOM HANKS SANDRA BULLOCK
DEL DIRECTOR DE "LAS HORAS", "EL LECTOR" Y "BILLY ELLIOT"

TAN FUERTE Y TAN CERCA

LA TRAVESÍA DE UNO CAMBIARÁ LA VIDA DE MUCHOS.

TOLÓN VIP 3,40 6,40 9,30 P.M.	HATILLO VIP 3,30 6,30 9,30 P.M.	SAN IGNACIO VIP 3,20 6,20 9,20 P.M.	CONGRESA 3,00 6,00 9,00 P.M.	RECREO 6,10 9,00 P.M.
CENTRO PLAZA 3,00 6,00 8,50 P.M.	LAGUNITA 6,00 9,00 P.M.	VICTORIA 12,20 2,50 5,50 8,40	BUENAVENTURA 6,30 9,20 P.M.	LIDER 12,30 3,15 6,10 9,00
MILLENNIUM 7,50 P.M.	GALERIAS PARAISO 5,25 8,20 P.M.	GUATIRE PLAZA 2,20 5,20 8,20 P.M.	"A"	

2DA. SEMANA DE EXITO

LEONARDO DICAPRIO
J. Edgar

EL HOMBRE MAS PODEROSO DEL MUNDO

TOLÓN 9,20 P.M.	HATILLO 9,00 P.M.	CONGRESA 8,40 P.M.
CENTRO PLAZA 2,30 5,30 8,40 P.M.	LIDER 9,15 P.M.	PASEO PLUS 25,00 3,15 6,00 8,40 P.M.

HOY SENSACIONAL ESTRENO

JONAH HILL CHANNING TATUM

SUS PLACAS DE POLICIA NO LES SERVIRAN EN LA SECUNDARIA

COMANDO ESPECIAL

TOLÓN 4,00 6,20 8,50 P.M.	HATILLO 4,20 6,40 9,10 P.M.	SAN IGNACIO 4,10 6,40 9,10 P.M.	CONGRESA 4,10 6,40 9,10 P.M.	RECREO 12,20 2,20 4,20 6,40 9,10 P.M.	SAMBIL 12,10 2,10 4,10 6,40 9,10 P.M.
LAGUNITA 4,20 6,40 9,10 P.M.	SANTA FE 4,00 6,30 9,00 P.M.	AMERICAS 4,10 6,30 9,00 P.M.	VICTORIA 1,40 3,40 6,00 8,30	BUENAVENTURA 3,50 6,10 8,40 P.M.	LIDER 1,20 3,35 5,55 8,15 10,40
MILLENNIUM 1,20 3,45 6,10 8,35	NARANJOS 5,50 8,10 10,30 P.M.	MARQUES 12,25 2,55 5,25 7,55 10,25	SAMBIL 2,00 4,40 7,15 9,40	METROCENTER 2,40 4,50 7,00 P.M.	GUATIRE 2,05 4,15 6,25 8,50

SIENTE LA IRA

"A" FURIA DE TITANES 2

6TA. SEMANA

HATILLO 3,30 P.M.	BUENAVENTURA 4,00 P.M.	RECREO 8,10 3,20 5,50 8,30	G. AVILA 8,35 P.M.
MILLENNIUM 1,40 4,10 8,40 P.M.	LIDER 4,15 6,40 P.M.	MARQUES 3,30 6,00 8,30	METROCENTER 5,10 7,20 P.M.
G. PARAISO 3,10 5,35 8,00	GUATIRE 8,10 P.M.	EL VALLE 1,00 3,00 5,00 7,00	

BUSCANDO JUSTICIA... FUERA DE LA LEY

NICOLAS CAGE

3RA SEMANA DE EXITO! "B"

TOLÓN 9,30 P.M.	HATILLO 6,10 8,50 P.M.	CONGRESA 9,10 P.M.	RECREO 1,40 3,50 P.M.
GUATIRE 4,00 6,20 8,55 P.M.			

RECORDS DE TAQUILLA EN EL MUNDO

HUNGER GAMES

4TA SEMANA DE EXITO!

TOLÓN 3,00 6,00 9,20 P.M.	S. IGNACIO 2,50 5,50 9,10 P.M.
LIDER 9,00 P.M. "B"	

EL VENGADOR ANÓNIMO

JANUARY JONES GUY PEARCE

3RA SEMANA DE EXITO! "B"

TOLÓN 9,30 P.M.	HATILLO 6,10 8,50 P.M.	CONGRESA 9,10 P.M.	RECREO 1,40 3,50 P.M.
GUATIRE 4,00 6,20 8,55 P.M.			

PIRATAS!

3DA SEMANA DE EXITO!

CONGRESA 4,00 6,20 P.M.	LIDER 12,35 2,40	MILLENNIUM 1,00 P.M.
METROCENTER 1,00 3,00	PARAISO 12,55	GUATIRE 2,10 P.M.



TV- DOS EX CONEJITAS, SE ENFRENTAN: Esta semana Versus propone la primera contienda del mes de mayo, entre las dos ex conejitas Kendra Wilkinson y Holly Madison, si deseas participar, debes ingresar en eonline.com, hacer click en el banner de "Versus", y seguir las instrucciones.

BIO- CELEBRIDADES: SUEÑOS DECODIFICADOS: Todo el mundo sueña con ser rico y famoso, pero ¿Con qué sueñan estas celebridades? Lauren Lawrence es conocida por su interpretación de los sueños de Paris Hilton, Michael Douglas, Kate Moss y Kurt Vonnegut. Su análisis es único porque combina la terapia tradicional con una lectura psíquica, logrando que sus pacientes hablen de sus experiencias con una franqueza inesperada. Todos los miércoles a las 9:30 pm.

HISTORY- PELEA EN EL BOSQUE: Un gigantesco Oso Pardo no puede alejar sus patas de Tina. Sam, Dave y Aaron, llevarán a Doug hasta el límite con una serie de bromas pesadas. Un cliente amenaza con no pagar a menos que le gusta el resultado final de su montura. Este 4 de mayo a las 10:30 pm

NUEVA TEMPORADA DE "VIAJANDO CON NIÑOS": Este 7 de mayo regresa a Casa Club, Viajando con Niños, una serie única que a través de la diversión y de la aventura nos mostrará un sin número de destinos lujosos, y los mejores consejos, trucos y actividades para hacer de cada viaje con niños una experiencia inolvidable. 9:30 pm

HBO ESTRENA: GAME CHANGE: HBO Latin America estrena este 6 de mayo la película original y exclusiva, Game Change. Protagonizada por Julianne Moore en el papel de Sarah Palin y Ed Harris como John McCain, la historia está basada en el best seller el cual cuenta la vida del ex candidato a la Presidencia de los Estados Unidos y brinda una mirada dentro de la campaña electoral del 2008.

CONCIERTO- Edicson Ruiz cierra el II Festival de Contrabajo: Este 6 de mayo, el contrabajista Edicson Ruiz, ofrecerá un recital a las 11am, en la Sala Fedora Alemán del Centro de Acción Social por la Música, ubicado en el Boulevard Amador Bendayán de Quebrada Honda (frente a la Casa de Artista y a una cuadra de la estación Colegio de Ingenieros del Metro de Caracas).

TALLERES PERMANENTES: Orfebrería, alambriero, serigrafía, separación de color. Información e inscripciones: De lunes a viernes de 9 am a 12 m y de 2 a 4:30 pm
Atención: Departamento de Educación y Comunidad. Dirección Av. Bolívar entre calle Sur 11 y Este 8, Paseo Vargas. Teléfonos: 0212-571.69.10, 572.14.76, e-mail: educacion-mccd@gmail.com, Twitter: @museodeldiseno, Facebook: museo edccd

NAUTA ESTRENA VIDEO "AL NATURAL": Gustavo, Luis y Roberto, ex integrantes de Voz Veis, promocionan nuevo sencillo donde rinden tributo a la mujer sin artificios.
EXPOSICIÓN: La Embajada de Francia y la Alianza Francesa invitan a la Inauguración de la exposición "Paris Contradictorio". Fotografías de Cristina Matos-Albers - Nano González - Arsenio Reyes. Viernes 4 de mayo de 2012 / Alianza Francesa de La Castellana / 7PM

DONATIVO CON LOS ARTISTAS: La Fundación Mundo Ayuda promueve la iniciativa Donativo con los artistas, evento a beneficio de la Fundación Amigos del Niño con Cáncer, que se realizará este 4 de mayo en la Plaza Central del nivel Autopista del Centro Comercial Sambil Caracas, a las 3 pm. Durante el evento, los artistas Eyleen Abad, Carlos Guillermo

Haydon y La Beba Rojas autografiarán franelas y las personas que así lo deseen podrán adquirirlas. Lo recaudado de la venta de franelas será donado a la Fundación Amigos del Niño con Cáncer.

"Creemos en que para ayudar a quien más lo necesita sólo hace falta voluntad y ganas de transformar las intenciones en hechos", afirmó Marcel Barragán, director y miembro fundador de la Fundación Mundo Ayuda, y agregó: "con esta iniciativa esperamos poder recaudar un donativo considerable para la Fundación Amigos del Niño con Cáncer y sumar a nuestra red a más personas que quieran apoyarnos en nuestra misión."

TALLERES- "HISTORIAS QUE INSPIRAN", es un ciclo de talleres para el crecimiento personal y actualización profesional que se realizará desde el 5 de mayo hasta el 30 de junio. Presentará la historia de reconocidas personalidades del cine, la música, el espectáculo, deportes extremos y expertos en meditación que deleitarán con sus increíbles experiencias para motivar a conseguir lo que las personas quieren.

Se realizará en el Teatro Premium, Los Naranjos, en coproducción con Producciones Make it Happen, avalado por el Centro Internacional de Actualización Profesional, CIAP, de la Universidad Católica Andrés Bello, UCAB, con la finalidad de transmitir la energía del optimismo generando productividad, compromiso y trabajo para construir un mejor país.

"Historias que Inspiran", presenta un programa para motivar a los participantes a través de sus historias y, de esta forma, aportar su granito de arena para construir un país maravilloso y con un potencial humano único en el mundo. Mayor información: www.teatropremium.com y en Twitter @makeithappenve y @teatropremium. Teléfono. (414) 309 1299.



Il nostro quotidiano



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Fonte: www.borghitalia.it



12 | venerdì 4 maggio 2012

Saepinum deriva da saeptum, "recinto", per l'esistenza in epoca sannitica di una palizzata di legno che chiudeva l'area destinata agli animali, lungo il tratturo



Sepino

VI-V sec. a.C., il primo stanziamento è opera dei Sanniti della tribù dei Pentri, giunti dalla Sabina in seguito alla pratica del Ver Sacrum (primavera sacra): dopo ogni guerra o carestia, era abitudine dei Sabini consacrare al dio Marte i figli nati in quell'anno, con la promessa che, raggiunta la maggiore età, avrebbero cercato nuove terre guidati da un toro, stabilendosi dove il loro animale totemico si fermava; il primo villaggio sorge sul fondovalle del fiume Tammaro all'incrocio di due vie utilizzate per il transito del bestiame; qui i pastori sanniti costruiscono una palizzata di legno, cioè il recinto (saeptum) che dà nome al luogo; in seguito spostano più a monte l'abitato, trasformandolo nella roccaforte oggi chiamata Terravecchia. 293 a.C., Terravecchia viene espugnata dai Romani nel corso della terza guerra sannitica, dopo una battaglia in cui 7400 sanniti perdono la vita e tremila sono fatti prigionieri; i sopravvissuti si spostano a valle, riorganizzando l'abitato ai margini del tratturo Pescasseroli-Candela; nel 91-88 a. C. Silla spegne le ultime resistenze dei Sanniti, imponendo la cittadinanza romana agli abitanti del municipium di Saepinum in base al censo e iscrivendoli alla tribù dei Voltinii; dal 2 a.C. al 4 d.C. il centro urbano viene circondato da mura, torri e porte: a finanziare la costruzione della cinta muraria sono Tiberio e Druso, i figli adottivi di Augusto. 535-553, durante la guerra greco-gotica crollano gli edifici più importanti della città romana. 667, i duchi longobardi cedono la piana a una colonia di Bulgari; risale forse a questo periodo il nuovo nome della città, Altília, dal germanico Alt (antico) e Theil (parte). 882, Altília è definitivamente abbandonata a favore di una posizione più a monte e al riparo dalle incursioni saracene; nasce il castellum Saepini, l'attuale borgo. 1024, il normanno Rodolfo occupa con il suo esercito la contea di Boiano, cui appartiene Sepino, che

diventa poi una baronia del ramo cadetto della famiglia De Molisio. 1566, Scipione Carafa acquistata da Giovanni, conte di Altavilla, la baronia di Sepino. 1740, una nipote di Francesco Carafa porta la baronia in dote alla famiglia Della Leonessa. All'incrocio dei tratturi Sepino è nata sul tratturo come posto di sosta per le greggi e i pastori che percorrevano le vie della lana. Con le guerre sannitiche gli abitanti si spostarono sulla montagna oggi chiamata Terravecchia, dove costruirono una città definita da Livio "fortissima e molto potente", e tuttavia espugnata dai Romani. Questi costruirono la nuova città adattando il cardo e il decumano ai preesistenti assi viari utilizzati dai Sanniti. Andiamo dunque alla scoperta della città dissepolta, delimitata da mura che circondano una superficie quadrangolare di circa dodici ettari. L'impostazione urbanistica romana è perfettamente leggibile. Nelle mura si aprono quattro porte. Cominciamo la nostra visita all'area archeologica da Porta Tammaro, dove un gruppo di case dalle murature in pietra imprigionano una struttura ad arco; vicino al lato destro della porta è conservato un fallo, simbolo apotropico di virilità e magia. Proseguendo lungo le mura troviamo la torre nord e il teatro, l'edificio più monumentale della città romana, attorniato da casali settecenteschi che ben si integrano con l'ambiente, perché costruiti da contadini e pastori impiegando lastre e conci di pietra provenienti dallo stesso teatro. Edificato nel I secolo d.C., il teatro poteva contenere fino a tremila spettatori. Vi si rappresentavano ludi scenici, pantomime e altri generi teatrali. In estate veniva sollevato il velarium per proteggere gli spettatori dal sole. Appena fuori le mura sorge il monumento funerario costruito in occasione della morte della moglie e del figlio di Publius Numisus Ligus, tribuno dei soldati della legione terza di Augusto: in pratica, una tomba di famiglia. Arriviamo

a Porta Boiano, la meglio conservata. Sul prospetto esterno si notano la chiave di volta con personaggio barbuto a rilievo, forse Ercole; due statue di prigionieri germanici in catene; l'iscrizione dedicatoria che ricorda i finanziatori dell'opera, Tiberio e Druso, figli adottivi di Augusto. A sinistra, a ridosso della cinta muraria, nella serie di locali strettamente connessi c'erano le terme, i cui mosaici sono conservati presso il museo di Porta Benevento. Proseguendo lungo il decumano, dove si affacciavano le botteghe, si incontrano sul lato destro il tempio, il macellum, vale a dire il mercato, il tribunale e, all'incrocio con il cardo, la basilica, formata da un'unica navata centrale con peristilio delimitato da venti colonne a capitello, di cui nove intiere; più avanti, il foro, la fontana e il quartiere abitativo. Tornando indietro verso il foro, si vede alle sue spalle un arco monumentale, e continuando lungo il cardo si arriva a Porta Terravecchia. Sul lato sinistro del decumano, si succedono in ordine il comitium, cioè la sala destinata alle riunioni del popolo, la curia in cui si riuniva il senato della città, il tempio di Giove, quello dedicato all'imperatore Costantino e, sotto di esso, la "fullonica", luogo adibito alla lavorazione dei panni di lana e alla concia delle pelli; più avanti, le terme pubbli-

che del foro, una domus chiamata "casa dell'impluvium sannitico", la fontana del grifo, il mulino ad acqua. Terminiamo la visita a Porta Benevento, con le due torri ai fianchi e gli elementi decorativi corrispondenti a quelli di Porta Boiano (nella chiave di volta, l'effigie di un guerriero con elmo, o forse di Marte, dio della guerra). Oltre la porta, la torre cilindrica posta su basamento quadrangolare è il mausoleo del magistrato Caio Ennio Marso, il cui cursus honorum è ricordato nell'iscrizione e negli elementi decorativi del prospetto anteriore. Ci resta ora da visitare il centro storico di Sepino, dopo il ripristino della pavimentazione in alcuni vicoli degradati. La cinta muraria, risalente al IX secolo, è in gran parte inglobata nelle abitazioni, ma sono ancora visibili due porte e tre torri cilindriche. All'interno, edifici con rifiniture a intonaco si alternano a fabbricati in pietra a vista. Alcuni portali monumentali e alcuni edifici, come il settecentesco palazzo Giacchi e il rinascimentale palazzo Attilio, con eleganti finestre e portali in pietra rosa, conferiscono un tocco signorile a un'architettura per lo più rurale, senza tante pretese stilistiche. Del Cinquecento è la fontana della Canala, mentre in quella del Mascherone c'è la ricollocazione di un mascherone del II secolo d.C. E' però la chiesa di Santa Cristina il monumento più

prezioso della Sepino sopravvissuta al terremoto del 1805. La sua storia comincia nel 1099, quando due pellegrini diretti in Terrasanta portarono qui le reliquie di Santa Cristina. Due battenti in bronzo forgiati verso il 1127 nelle botteghe di Oderisio da Benevento, ricordano la dominazione normanna. Nell'interno, a tre navate con croce latina, sono da vedere il sepolcro del vescovo Attilio (1536); due altari settecenteschi in marmo con intarsi policromi (in quello della navata laterale è posta una copia della "Madonna della Gatta" di Giulio Romano); la cappella di San Carlo Borromeo (1737) con, al centro, una cornice in legno intarsiato e dorato che custodisce reliquiari dell'artigianato napoletano del Cinquecento; il coro ligneo settecentesco e la cappella Carafa,

detta "del Tesoro" per le preziosità che contiene, a partire dalla porta in noce intagliata, opera di artigiani locali (1609), fino alle nicchie cinquecentesche con cornici in pietra e al busto reliquiario di Santa Cristina, in argento e rame dorato del XVII secolo. La cripta è stata restaurata nel 1999.

Il prodotto del borgo

Dal latte, derivano formaggi quali caciovacchio, mantecche e scamorze. Dalle carni di maiale, prelibatezze come la soppressata, la salsiccia con finocchietto e il capocollo.

Il piatto del borgo

Pasta fatta in casa (tagliatelle corte) con ceci, fagioli o fave. Consiglio al forno. Polenta stufata con ragù.

SCHEDA DI CAPUA

Provincia di Campobasso

IN AUTO:

Autostrada A1 uscita Caianello (da Napoli) o San Vittore (da Roma).

Autostrada A14 uscita Termoli. Autostrada A16 uscita Benevento.

Da Campobasso e da Benevento prendere SS 87 e da Isernia SS 17.

IN TRENO:

Da Milano e da Bari, stazione FS di Termoli.

Da Roma e da Napoli, stazione FS di Campobasso. Da Campobasso, autolinee Larivera con fermata Sepino. Il borgo è raggiungibile anche da Roma Tiburtina con autolinee Molise e da Napoli Piazza Umberto con autolinee Cerella.

AGROPILI-ITALIA (Costiera Cilentana)

Affitto appartamenti pratici, luminosi, freschi, ammobiliati con semplicità ed attrezzati con il minimo indispensabile per soggiorni temporanei. Siti a 100 metri dal lungomare della città, Prezzi modici da concordare.

Si parla italiano. 0212-2842276;
2867331; 0412 3 203 157

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.

El apartamento se encuentra

a 300 Metros de la Basilica de San Pedro

Via della Cava Aurelia, 145

Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963

www.abemusanpietro.it

info@abemusanpietro.it